



per ottenere lo scopo di essere esentati dagli oneri in questione. Prega perciò lo stesso Consigliere Anseloni di volersi occupare ancora della pratica insieme agli altri rappresentanti ministeriali, tanto più che si tratta di un problema che deve interessare gli organi di governo in quanto il bilancio dell'I.N.A. se positivo, va a beneficio anche dello Stato. Egli preferisce che i disavanzi degli esercizi precedenti siano coperti dal fondo congruaglio monetario per motivi che gli stessi Colleghi apprezzeranno. Di fronte ad una questione fiscale che può involgere, però, notevoli conseguenze, è bene che il problema sia attentamente esaminato e, ove possibile, favorevolmente risolto.

Il Direttore generale rammenta che a questo proposito ci fu a suo tempo una delibera del Consiglio dei Ministri che stabiliva la necessità di una legge speciale che consentisse all'I.N.A. di procedere alla rivalutazione del proprio patrimonio immobiliare. Questa legge è stata di recente approvata e gli sembra quindi che con essa si sia voluto superare la questione rial